



Vigili del Fuoco

28/02/2012 | Press release

Roma, il C.S. Fausto Isidori soccorre atleta colto da infarto durante la mezza maratona Roma - Ostia

wired by noodls on 28/02/2012 15:17

Al chilometro 16 del percorso di gara (il 23° della Colombo) della Mezza Maratona Roma - Ostia, che si è svolta domenica 26 febbraio 2012, un 60enne podista del circolo Due Ponti di Roma si è accasciato al suolo colto da infarto. Un malore che poteva rivelarsi fatale se ad intervenire immediatamente a soccorrere lo sportivo non fossero stati presenti un volontario dell'associazione di protezione civile in servizio per la gara e Fausto Isidori, capo squadra dei vigili del fuoco del Comando Provinciale VV.F. di Roma che stava invece partecipando alla manifestazione come responsabile della sezione podismo del G.S. VV.F. "Sorgini" di Roma. Compresa immediatamente la gravità della situazione, i due hanno avviato le procedure di rianimazione che hanno consentito di tenere in vita l'uomo per i pochi, ma fondamentali, minuti di attesa prima dell'arrivo dei sanitari del 118.

I medici dell'ospedale San Filippo Neri, dove l'atleta è ora ricoverato e fuori pericolo, hanno riconosciuto il provvidenziale intervento dei due soccorritori che ha consentito non solo di salvare la vita all'uomo ma anche di evitargli danni cerebrali in seguito all'arresto cardiaco. Purtroppo la stessa tempestività dei soccorsi non salvò invece la vita, cinque anni fa, a Mauro Risi, cognato del C.S. Isidori e atleta sempre del "Sorgini", colto anch'egli da infarto a pochi metri dal traguardo del 5° Campionato Italiano VV.F. di Mezza Maratona, svoltosi a Alghero (SS) il 4 maggio 2006, e al quale il Corpo Nazionale ha voluto dedicare, l'anno successivo, il 7° Campionato Italiano Vigili del Fuoco di Maratona svoltosi nell'ambito della Maratona di Roma. L'Ufficio per le attività sportive ha intenzione di proporre al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco un elogio da consegnare al C.S. Fausto Isidori per l'abnegazione e il senso del dovere che contraddistingue un vigile del fuoco anche quando non è in servizio.

Tratto da: <http://www.maratoneta.it/fausto.htm>

28/02/2012

Il Maratoneta in Linea

Qualche anno fa Fausto Isidori perse il cognato, un runner, per un infarto fulminante a pochi metri dal traguardo di una mezzamaratona in Sardegna. Non avrebbe mai immaginato che da spettatore il destino gli avrebbe fatto salvare una vita, forse a compensazione di quella vita che invece non aveva potuto salvare anni prima.

Al 16° km della RomaOstia, insieme al suo bellissimo pastore tedesco, guardava, con invidia, la fila dei runners che procedevano verso il mare. Ma uno di loro, proprio davanti a lui, cade in terra: nello spazio di pochi secondi le vecchie immagini ritornano alla mente e riuscendo a capire la gravità della situazione interviene con quei mezzi che il suo lavoro di Vigile del Fuoco gli ha fornito. Ma non è solo: insieme a lui capisce e interviene un Operatore degli (scherzo del destino) The Angels di Acilia, Marco Marini, di turno in quella postazione.

Come se avessero sempre lavorato insieme riescono con massaggio cardiaco e respirazione bocca a bocca (..ho baciato un uomo dirà poi Fausto alla moglie....) a stabilizzare il runner e dare all'ambulanza, arrivata dopo pochissimi minuti, la possibilità di finire il salvataggio portando in Ospedale il corridore.

Il paziente oggi non è in pericolo di vita e lui e tutti noi dobbiamo ringraziare due normalissimi "eroi" che grazie a delle piccole pratiche alla portata di tutti hanno fatto sì che sui giornali si parlasse dei record stupendi dei corridori africani e di una italiana senza milza e non di una terribile morte.

Tratto da:

http://www.ilnuovogdo.it/index.php?option=com_ingdoarticoli&view=articolo&id=15585&Itemid=&datag=2012-02-28

28/02/2012

Colto da infarto viene salvato da un volontario dei "The Angels" e da un pompiere

di Marta Aloisi

Stava correndo insieme a tutti i partecipanti della maratona RomaOstia quando poco prima delle 11 all'altezza del chilometro 16 del percorso di gara (il 23esimo della Colombo) è stato colto da infarto. Improvvisamente l'uomo, un 50enne podista del circolo Due Ponti di Roma Nord, si è accasciato al suolo. Un malore che poteva rivelarsi fatale se ad intervenire immediatamente ed a soccorrere lo sportivo, non fossero intervenuti Marco Marini, volontario dell'associazione di protezione civile The Angels in servizio per la gara e Fausto Isidori, caposquadra dei vigili del fuoco della caserma di via Marmorada che stava invece partecipando alla manifestazione sportiva insieme al suo cane.

Compresa immediatamente la gravità della situazione i due hanno avviato le procedure di rianimazione che hanno consentito di tenere in vita l'uomo per i pochi, ma fondamentali, minuti di attesa prima dell'arrivo dei sanitari del 118. I medici del servizio di soccorso hanno quindi preso in carico il paziente e lo hanno trasportato al Grassi. Dopo essere stato stabilizzato è stato quindi trasferito al San Filippo Neri dove ora non sarebbe più in pericolo di vita. A contattare ieri i due eroi è stata la moglie del 50enne che dopo averli ringraziati ha spiegato come il loro intervento sia stato fondamentale per salvare la vita del marito dando ad entrambi appuntamento nei prossimi giorni insieme al presidente della società sportiva di cui fa parte il podista per i ringraziamenti ufficiali.